

## È nato il Club "Tecnologia e Passione"

CERIMONIA PER ACCOGLIERE I PRIMI SOCI PROVENIENTI DALL'ITALIA E DALL'ESTERO.

di: Fondazione Lazzareschi

È nato alla **Fondazione Giuseppe Lazzareschi** di Porcari (LU) il Club "Tecnologia & Passione". Con una cerimonia alla presenza delle autorità istituzionali locali, che si è svolta venerdì 12 giugno, sono stati accolti al Palazzo di Vetro i primi soci italiani e stranieri - quaranta - che andranno a formare il Club, realtà unica in Italia e nel mondo, che ha come scopo principale quello di diffondere la passione per l'innovazione e la tecnologia, favorendo lo scambio di idee, la formazione e la crescita.

A fare gli onori di casa il presidente **Massimo Franzaroli**, che ha illustrato le finalità dell'Associazione. Tra le più significative quella di essere promotore di forme di partnership e di sostegno delle eccellenze in rilevanti ambiti, come in quelli della ricerca, delle fondazioni, della scuola ed Università; ma anche evidenziare il contributo del valore umano applicato alle attività aziendali, diffondere l'ideale della passione applicata alla tecnologia, informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni e valorizzare l'aspetto umano all'interno delle aziende. "Per raggiungere questi scopi, - ha spiegato Franzaroli - il Club si farà promotore di una serie di iniziative volte a sostenere e favorire in varie forme la creatività, la correttezza, l'etica e tut-

te quelle espressioni di alto valore umano, sociale ed ecologico, facendo sì che la strada dell'innovazione tecnologica sia vista come un'opportunità per dare risposte concrete alle necessità dell'uomo".

Tra gli interventi degli ospiti, oltre alle tre aziende promotrici e sponsor dell'evento *Tecnologia e Passione* delle passate edizioni (*Pulsar, Elettric80 e Toscotec*) e di **Fabio Perini Spa**, promotore dell'edizione 2009, quello del professor **Luca Fanucci**, ordinario della facoltà di Ingegneria Elettronica dell'Università di Pisa, che ha fin da subito dato la sua disponibilità per forme di collaborazione.

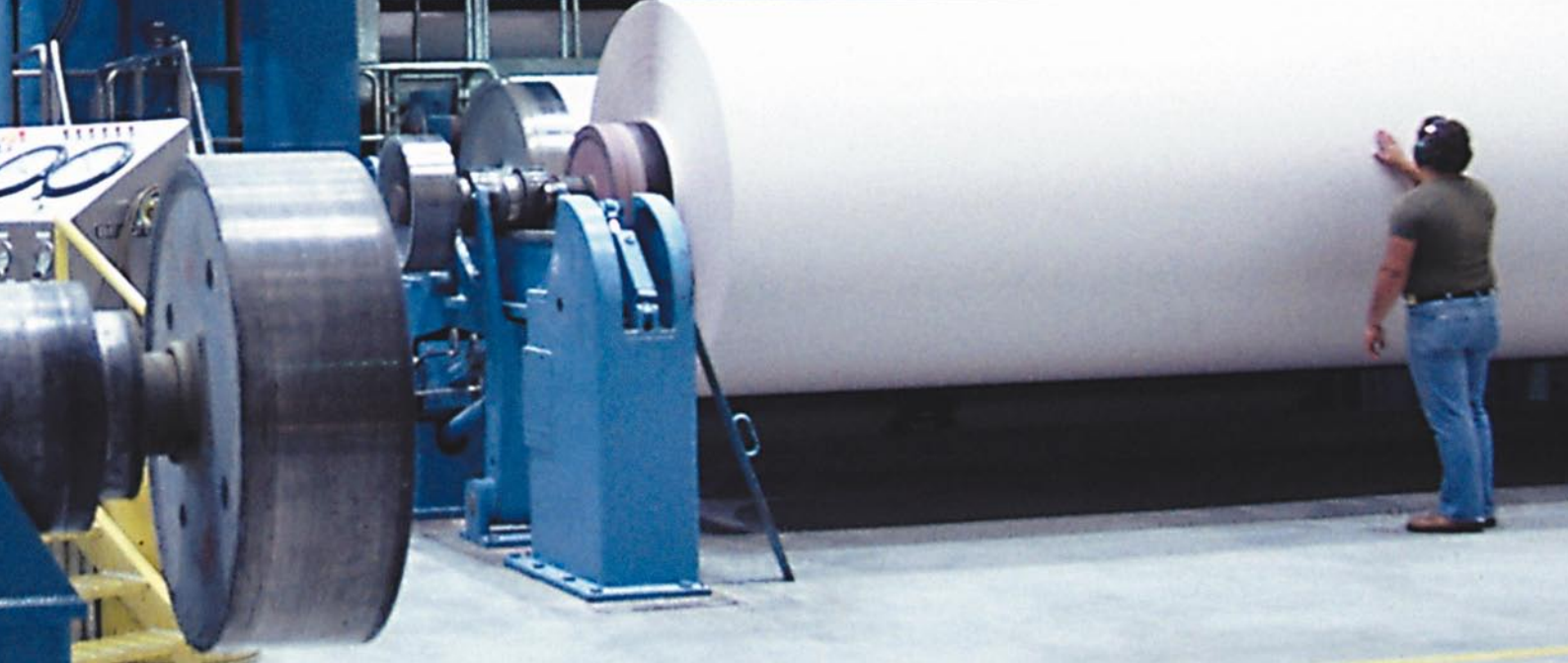
Primo nel suo genere, il Club nasce dall'evento omonimo, che si tiene in Fondazione ogni anno nell'ultimo giorno del **MIAC** (la *Mostra Internazionale dell'Industria Cartaria che si svolge annualmente a Lucca*), e durante il quale aziende italiane e straniere del settore meccanico premia-

no gli ideatori di novità tecnologiche, cioè coloro che, non accontentandosi dell'esistente, hanno avuto il coraggio di cambiare determinando il successo dell'azienda. I primi soci che andranno a comporre il Club hanno ricevuto oggi il gagliardetto e la spilla di appartenenza, oltre ad una card personalizzata e una chiave Usb con tutti i documenti inerenti il Club. I soci meritevoli sono i titolari delle aziende che hanno animato e animeranno in futuro l'evento "Tecnologia e Passione", e tutti i premiati delle varie edizioni, artefici delle innovazioni tecnologiche che hanno determinato il successo della loro azienda, oltre ai soggetti che saranno individuati dal consiglio direttivo e che otterranno il riconoscimento per essersi distinti con eccellenza nei rispettivi campi come, appunto, in ambito universitario e della ricerca. L'assemblea costituente ha nominato presidente del club **Massimo**

**Franzaroli** della Pulsar, che è coadiuvato dai vice-presidenti **Enrico Grassi** di Elettric 80 e **Alessandro Mennucci** di Toscotec, già sponsor e organizzatori delle passate edizioni di Tecnologia e Passione. A loro il compito di realizzare le iniziative che si svolgeranno nel 2009, anno che vedrà l'impegno della **Fabio Perini Spa** di Lucca in veste di organizzatore della quarta edizione di Tecnologia e Passione, in programma il prossimo 16 ottobre 2009. ●



Il Dottor Angelo Del Carlo e il Dottor Massimo Franzaroli durante la cerimonia organizzata per accogliere i primi soci del Club "Tecnologia e Passione". In alto i partecipanti alla cerimonia.



Vibrazioni, macchie, rotture della carta: costano

# milioni

## Cosa si può fare?

A volte, quando i problemi sono generalizzati, si pensa che non esistano soluzioni.

Pensate alla SKF, invece.

L'esperienza maturata per decenni nell'industria della carta consente ai nostri specialisti di capire perfettamente i problemi dei Vostri macchinari – dal cedimento ricorrente dei cuscinetti per i cilindri della calandra, alla vibrazione dei cilindri essiccatori e, ancora, al grippaggio delle pulegge guida fune.

Ma ciò che più conta è che noi sappiamo come risolverli.

Il Concessionario SKF mette a vostra disposizione un'ampia gamma di soluzioni innovative, tra cui speciali unità cuscinetto progettate per offrire maggiori durate di esercizio, minori vibrazioni e rendimento costante anche in condizioni estreme.

Chiedete al Vostro Concessionario SKF di illustrarvi la Soluzione SKF 360°, l'approccio integrato per aumentare la disponibilità e la produttività delle macchine.

